

Oggetto: Piani di utilizzazione dei litorali di cui alla Delib.G.R. 23.03.99 n. 17/20. Definizione iter procedimentale.

L'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica informa che le funzioni amministrative relative al demanio marittimo per scopi turistico ricreativi sono state delegate dallo Stato alla Regione Sardegna col D.P.R. 348/79, art. 46, e l'esercizio di tali funzioni è stato attribuito all'Assessorato degli Enti Locali con delibera di Giunta 28.11.91 n. 42/98.

Con la L. 4.12.93, n. 494, lo Stato ha dato alle Regioni disposizioni per la determinazione dei canoni relativi alle concessioni demaniali marittime, prevedendo altresì in capo ad esse la redazione del "Piano regionale di utilizzazione del demanio marittimo".

Con delibera n. 17/20, datata 23.03.99, la Giunta ha approvato il piano in argomento che ha, oltre le finalità stabilite dallo Stato (cioè quantificazione ed incremento degli introiti nelle casse statali mediante la rivalutazione dei canoni per le concessioni demaniali suddette), i seguenti obiettivi:

- 1) Ampliare e qualificare l'offerta turistica nei vari territori costieri dell'Isola attraverso
 - un incremento delle concessioni, dato che attualmente non tutte le aree demaniali fruibili a scopo turistico ricreativo sono utilizzate a tale scopo, e quelle rilasciate sono distribuite in 52 comuni, su un totale di 71 comuni costieri, nonostante quelli esclusi abbiano un litorale sabbioso di 100 Km;
 - una razionale disciplina delle concessioni che favorisca le iniziative che consentano:
 - il miglioramento dell'offerta turistica e della fruibilità pubblica dei litorali
 - una più efficace tutela ambientale
 - una maggiore redditività occupazionale ed economica.
- 2) Dare un ulteriore impulso allo sviluppo turistico e conseguente ricaduta positiva in campo occupazionale destinando le entrate aggiuntive, derivanti dall'aumento delle concessioni di aree demaniali e dall'incremento dei relativi canoni, richiesto dallo Stato, al sostegno delle nuove iniziative imprenditoriali nell'ambito dei servizi funzionali all'utilizzazione e valorizzazione delle aree date in concessione.



Regione Autonoma della Sardegna

La citata delibera n. 17/20 prevede che l'attuazione degli obiettivi di cui sopra avvenga attraverso i "Piani di utilizzazione dei litorali" e riserva alla Giunta l'approvazione di questi ma non definisce l'iter procedimentale propedeutico all'approvazione.

Con delibera n. 1/1 del 7.01.2003 la predisposizione dei piani in argomento viene attribuita alla Direzione Generale della Pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia, ma niente viene ancora detto circa il procedimento di cui sopra.

L'Assessore propone pertanto alla Giunta un iter procedimentale, da osservare nella predetta attività, secondo il seguente schema:

- il piano viene predisposto dagli Uffici della citata Direzione Generale competenti in materia, i quali si avvalgono del contributo dei Comuni interessati dal piano;
- tali Uffici indicano la conferenza di servizi alla quale partecipano, oltre agli Assessorati coinvolti per gli aspetti di loro competenza, anche le Autorità previste dall'art. 6 della L. 994/93;
- quindi l'Assessore trasmette alla Giunta, per l'approvazione, il piano così come scaturito dalle suddette conferenze di servizi con i relativi verbali.

La Giunta regionale, sentita la proposta dell'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, vista la dichiarazione di legittimità del Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia

DELIBERA

di approvare l'iter procedimentale propedeutico all'approvazione dei piani locali di utilizzazione dei litorali di cui alla Delib.G.R. n. 17/20 del 23.03.99 così come specificato in premessa.

p. IL DIRETTORE GENERALE

Ubaldo Serra

IL PRESIDENTE

Italo Masala